



CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ONCOLOGIA

**PER LE ESIGENZE DELL'IRCCS ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI, DELL'AUSL DI
BOLOGNA E DELL' IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA,
POLICLINICO DI SANT'ORSOLA**

(indetto con determinazione n. 182 del 03/04/2025)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1

Il trattamento neo-adiuvante in Oncologia.

Prova scritta n. 2

L'immunoterapia in Oncologia.

Prova scritta n. 3

Valutazione della risposta ai trattamenti medici in Oncologia

PROVA PRATICA

Prova pratica n. 1

Diagnosi occasionale con RX torace (pre-chirurgia estetica), in una donna di 40 anni con anamnesi oncologica negativa, di un nodulo polmonare al campo polmonare inferiore destro di 2 cm a bordi sfumati. Un'immagine periferica dubbia simile sub-centimetrica al campo polmonare superiore controlaterale. Inquadramento diagnostico-terapeutico.

Prova pratica n. 2

Per dolore persistente all'anca destra, una donna di 29 anni con anamnesi oncologica negativa, esegue una RX anca che rileva una alterazione osteostrutturale prevalentemente litica a livello del collo femorale. Inquadramento diagnostico-terapeutico.

Prova pratica n. 3:

Per dolori addominali vaghi, una donna di 42 anni, fa una ecografia addominale, che rileva una immagine ipodensa ad ecostruttura disomogenea e contorni irregolari, di 2 cm di diametro al V segmento epatico. Altri 2 immagini simili più piccoli centimetrici si rilevano nel lobo sinistro. Inquadramento diagnostico-terapeutico.

PROVA ORALE

- 1) I platini in oncologia
- 2) Le antracicline in oncologia
- 3) I taxani in oncologia
- 4) I farmaci inibitori tirosinchinasici in oncologia
- 5) I farmaci biologici in oncologia
- 6) Emergenze in oncologia.
- 7) Le linee guida in oncologia
- 8) Controllo dell'emesi in oncologia
- 9) Diarrea in oncologia
- 10) Ittero in oncologia
- 11) Tossicità epatica in oncologia
- 12) Tossicità polmonare in oncologia
- 13) Tossicità cardiaca in oncologia
- 14) Tossicità neurologica in oncologia
- 15) Tossicità cutanea in oncologia
- 16) Mucosite iatrogena in oncologia
- 17) Approccio interdisciplinare e interprofessionale in oncologia
- 18) Inquadramento diagnostico-terapeutico delle metastasi cerebrali
- 19) La salute dell'osso in Oncologia
- 20) I farmaci target all'osso: meccanismo d'azione e campi di applicazione
- 21) I farmaci target all'osso: modalità di somministrazione e effetti collaterali
- 22) Gestione del dolore nelle metastasi ossee
- 23) Gestione del rischio di tromboembolismo in oncologia
- 24) Trattamenti adiuvanti in oncologia medica
- 25) Trattamenti combinati in oncologia.
- 26) Criteri di decisione del trattamento nella prima linea metastatica in oncologia
- 27) La dispnea in oncologia
- 28) Trattamenti della malattia oligometastatica
- 29) le metastasi polmonari: inquadramento diagnostico-terapeutico
- 30) le metastasi epatiche: inquadramento diagnostico-terapeutico
- 31) La carcinosi peritoneale: inquadramento diagnostico-terapeutico
- 32) Ipercalcemia in oncologia
- 33) Versamento pleurico in oncologia
- 34) Criteri di decisione del trattamento oltre la prima linea metastatica in oncologia
- 35) I criteri di valutazione della risposta ai trattamenti medici nelle metastasi viscerali
- 36) I criteri di valutazione della risposta ai trattamenti medici nelle metastasi ossee
- 37) Gestione delle complicanze nelle metastasi ossee.
- 38) Gestione della fertilità nel paziente oncologico.
- 39) I farmaci target in oncologia
- 40) Tumori Rari: Classificazione
- 41) Tumori Rari: la gestione del paziente
- 42) Tumori Rari: Trattamento
- 43) La gestione del paziente neutropenico in oncologia
- 44) Effetti collaterali a breve termine in oncologia
- 45) Trattamento delle metastasi ossee
- 46) Le metastasi ossee: aspetti fisiopatologici e diagnostici
- 47) Approccio al paziente con neoplasia a sede di partenza indeterminata
- 48) La prevenzione primaria e secondaria in oncologia
- 49) Gestione del follow in oncologia
- 50) La medicina personalizzata in oncologia
- 51) La comunicazione in oncologia
- 52) La prevenzione terziaria in oncologia
- 53) Significato PDTA in oncologia
- 54) La carcinosi peritoneale: inquadramento diagnostico-terapeutico

- 55) Definizione e potenziali impieghi della biopsia liquida in Oncologia.
- 56) La valutazione della Qualità di Vita in Oncologia.
- 57) Definizione e prospettive degli anticorpi coniugati in oncologia.
- 58) La ricerca traslazionale in oncologia
- 59) Qual è il ruolo dell'oncologo nella gestione di un paziente in fase avanzata di malattia?
- 60) Qual è il ruolo dell'oncologo nella gestione di un paziente in fase postoperatoria di malattia?
- 61) Le raccomandazioni ESMO per l'utilizzo del sequenziamento esteso (NGS)
- 62) Immunoterapia in oncologia: meccanismo d'azione e campi di applicazione
- 63) Immunoterapia in oncologia: effetti collaterali.
- 64) Immunoterapia in oncologia: potenzialità attuali e le prospettive future
- 65) Trattamento neoadiuvante in oncologia
- 66) Inquadramento diagnostico-terapeutico delle metastasi cutanee
- 67) I farmaci agnostici in oncologia
- 68) I tumori ereditari in oncologia
- 69) Le cure simultanee in oncologia

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

La commissione esaminatrice prende atto dell'art. 12 del D.P.R. 483/97 il quale prevede che, il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, registrandoli con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, la prova scritta consisterà in una *"relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa"*. Ciascuna prova sarà formata da un elaborato.

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- capacità del candidato di inquadrare l'argomento;
- correttezza e completezza della risposta;
- capacità di sintesi;
- chiarezza espositiva

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova pratica verterà *"su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto"*. La commissione stabilisce di sottoporre ai candidati valutazione di casi e la medesima sarà svolta con le stesse modalità della prova scritta.

Le prove saranno valutate dalla commissione al completo, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- correttezza della risposta;
- completezza e della chiarezza dell'esposizione;
- capacità di sintesi;
- padronanza dell'argomento

dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame ed in particolare nell'inquadramento del caso clinico in oggetto.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso, in numero superiore di un'unità a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della chiarezza espositiva, capacità di sintesi, conoscenza e completezza della trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.

Ai sensi dell'art. 17, 1^ c., del D.P.R. n. 483 del 10/12/97, sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.